



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 AGOSTO 2022



Oggi a Taormina
gala musicale
del Coro Lirico
per omaggiare
il Maestro
Ennio Morricone

SERVIZIO pagina 15



SIRACUSA
«Nel Pd il fratello
uccide il fratello»

SERY SPICUGLIA pagina III

RAGUSA
Museo di Kamarina
Ha riaperto ieri sera

MICHELE BARBAGALLO pag. XI

PACHINO
Carmelo Cavarra
muore in un incidente

SERGIO TACCONE pagina VI

MODICA
Pd-Abbate, è scontro
«E' in giro a palazzo»

CONCETTA BONINI pag. XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 352/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

1945 > 2022



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 211 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Letta e Calenda ora o mai più si decide oggi

Faccia a faccia. Pd irritato dai veti di Azione il segretario accetta la sfida sui programmi
«Ma basta con gli aut aut sui candidati»

Si terrà stamattina l'incontro decisivo tra Enrico Letta e Carlo Calenda per un'intesa tra Pd e Azione a tutto campo, che comprenda quindi anche le scelte sui collegi uninominali. I dem appaiono irritati dai veti dell'ex ministro, ma Letta è sempre speranzoso, confidando sulla vicinanza tra i programmi.

GIAMPAOLO GRASSI pagine 2-3

INDIGESTO

Se sommiamo i numeri dei sondaggi dei vari partiti, quest'anno andrà a votare il 170% degli italiani.

Giorgio Napolitano

www.pagine.it

L'ALTRO FRONTE

Il centrodestra prepara l'agenda e la Sicilia rimane sullo sfondo

GIUSEPPE BIANCA, MARCELLO CAMPO pagina 3

L'INTERVISTA

«La politica
ritrovi umiltà
e competenza»



La "qualità" della politica e le urgenze del territorio: l'analisi di mons. Luigi Renna, arcivescovo di Catania.

GIUSEPPE BIANCA pagina 4

IL COMMENTO

SERVE IL TRAINO
DI CANDIDATI
RAPPRESENTATIVI

SALVO ANDÒ

La crisi del governo Draghi ha prodotto, oltre allo scioglimento delle Camere, la fine della collaborazione tra Pd e M5S. Il progetto di un centrosinistra organizzato come campo largo, perseguito da Enrico Letta, pare definitivamente accantonato. Calenda e la Bonino adesso propongono un "patto repubblicano"; Letta una non meglio precisata alleanza inclusiva a sinistra.

SEGUE pagina 12

I DATI ISTAT

Occupazione, numeri da record Italia tornata ai livelli del 1977

CHIARA DE FELICE pagina 10

INVESTIMENTO TRA SORTINO E CARLENTINI

Sicilia sempre più "Energy Valley" dal Siracusano idrogeno verde

MASSIMILIANO TORNED pagina 6

MARE MOSTRUM



Acque più calde e varchi
dal canale di Suez:
i nostri fondali abitati
da specie "aliene"

PIERANGELA CANNONE pagina 7

Veli & veti. Vocazione o disperazione la scelta è radicale, il risultato non è scontato «Mi faccio suora» e poi bisogna prendere i voti



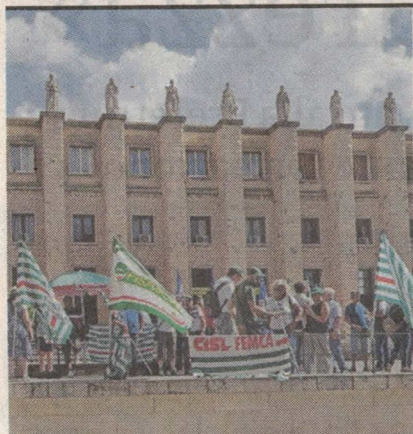
«Basta, mi faccio suora». Un modo di dire che può diventare una scelta di vita tanto radicale quanto complicata. Disilluse dalla vita e sommerse dai problemi le donne che pensano di trovare aperte le braccia di Cristo e le porte dei conventi, afflitte da una desertificazione galoppante, incappano nei veti per prendere i voti: niente sesso, niente famiglia, niente figli. Bisogna inoltre essere cattoliche, sane, non avere debiti e lasciarsi i problemi alle spalle. Eccezioni a parte, la strada è lunga e in salita.

FRANCA ANTOCI pagina 11

Ragusa

MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



LA PROTESTA

Incidenti sul lavoro
sit-in della Cisl in piazza
«Occorre più sicurezza»

Il sindacato prosegue la campagna per impedire nuovi infortuni e consegna un documento alla Prefettura per sollecitare interventi mirati e specifici.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

SCICLI

«Che degrado in zona S. Giuseppe»
Il sindaco Marino: «Provvederemo»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIV

RAGUSA

La politica torna in piazza a Marina
con l'iniziativa di Giorgio Massari

LAURA CURELLA pag. XIV



L'EVENTO

Ragusani nel mondo
le eccellenze iblee
sono da copertina

Una serata eccezionale, con un pubblico straordinario e ospiti di altissimo livello per la 27esima edizione di una manifestazione che raggiunge traguardi prestigiosi.

LAURA CURELLA pag. XV

Affitto di immobili, redditività contestata

I dati. L'indagine di Idealista parla del Ragusano come di un'area al top ma gli operatori locali dissentono
Gulino: «Il guadagno lordo si aggira intorno al 4% e non al 7,9 come invece viene riportato dalla ricerca»



«Cifre così in libertà rischiano di compromettere un mercato che attraversa una fase assai delicata»



Ragusa è una delle province con la più alta redditività lorda sull'affitto di immobili. Lo dice il report realizzato da Idealista, uno dei maggiori portali internazionali per l'acquisto e l'affitto di immobili e secondo cui oggi più di ieri conviene investire sulle case e sui negozi. La redditività lorda dell'acquisto di una casa per immetterla sul mercato degli affitti è intorno al 7,9%. Non ci sta però Gianni Gulino, presidente Confcooperative Ragusa, che ribatte: «Ci aggiriamo intorno al 4%. Numeri del genere possono inquinare il mercato».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

UNA NOTTE AL MUSEO



Ragusa. Riapre dopo quattro anni l'Archeologico di Kamarina
Nuove strutture e percorsi con la tecnologia in primo piano
Non c'era l'assessore Samonà. Al suo posto il dirigente Fazio

MICHELE BARBAGALLO pag. XI

MODICA

Il Pd a muso duro
«Perché l'ex sindaco continua a muoversi dentro al palazzo?»

CONCETTA BONINI pag. XIII

INFRASTRUTTURE



Falcone in visita
al porto di Pozzallo
e all'autostrada
«Siamo al dunque»

MICHELE BARBAGALLO pag. XII

AGROALIMENTARE



Granita degli Iblei
Cna e Slow food
puntano al rilancio
della comunità

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

Il bollettino Asp. Sono deceduti un 66enne di Acate, non vaccinato, e un 85enne di Vittoria con tre dosi
Altre due morti e il totale delle vittime in provincia sale a 605



CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid riporta di altri due decessi di persone positive al Coronavirus. Si tratta di un uomo di Acate di 66 anni (non vaccinato, ma con delle patologie) deceduto in casa, e un uomo di Vittoria di 85 anni (vaccinato con tre dosi) deceduto al Pronto Soccorso del "Guzzardi".

Sale quindi a 605 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Tornano ad aumentare i contagi con i positivi che sono adesso, complessivamente, 3428 (mentre ieri erano

3.371): 3.379 si trovano in isolamento domiciliare e 49 ricoverati negli ospedali. Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 77 (+2), Chiaramonte Gulfi 83 (+5), Comiso 262 (-5), Giarratana 24 (+2), Ispica 162 (-2), Modica 665 (+1), Monterosso Almo 50 (-4), Pozzallo 207 (-18), Ragusa 833 (+61), Santa Croce Camerina 127 (+7), Scicli 231 (+5), Vittoria 658 (+15). Dei 49 ricoverati, 27 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa, 8 all'ospedale "Maggiore Baglieri" di Modica e 14 all'ospedale Guzzardi di Vittoria. I guariti salgono a 111.279. ●

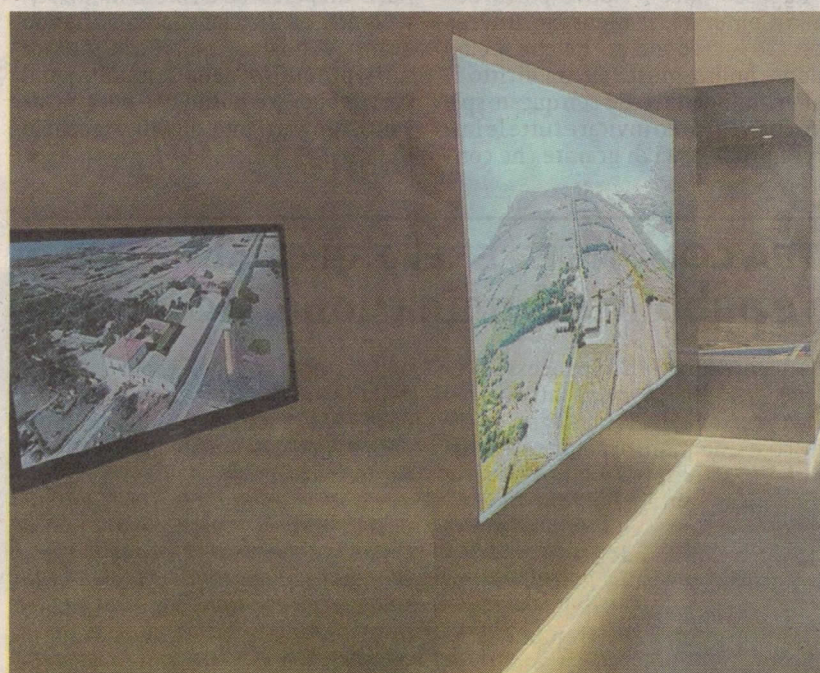
Si è tenuta ieri sera la cerimonia d'inaugurazione alla presenza del massimo dirigente dei Beni culturali



Il museo di Kamarina diventa futuribile

Le novità. Realtà aumentata, tablet con contenuti multimediali e un nuovo percorso che racconta i reperti esposti. Sono alcune delle chicche che riguardano il ristrutturato e riqualificato sito che ha riaperto i battenti dopo 4 anni

Eseguiti lavori per oltre 1,8 milioni di euro che sono stati appaltati dalla Soprintendenza di Ragusa e con risorse provenienti dal Pon Cultura



Uno degli interni, sopra il taglio del nastro e una fase della cerimonia

Marco e del direttore del Parco archeologico di Kamarina e Cava Ispica, Domenico Buzzone, presenti sindaci, rappresentanti istituzionali e militari. Il museo ha riaperto, con una splendida vista sul mare e un tramonto mozzafiato, dopo 4 anni di chiusura e grazie all'importante opera di riqualificazione e allestimento all'interno di un progetto di complessiva revisione, finanziato con risorse del Pon Cultura 2014/2020. I lavori, realizzati dalla ati

l'assessore regionale ai Beni culturali e all'Identità siciliana, Alberto Samonà, in buona parte ripreso nei contenuti da Fazio - E' uno spazio museale che restituiamo alla collettività, ai turisti, agli studiosi anche grazie ad una riqualificazione funzionale che valorizza anche l'offerta turistica e culturale nel Sud Est».

Per il soprintendente De Marco «una giornata importante perché restituiamo alla fruizione un museo pronto ad accogliere visitatori e giovani e ridare nuove prospettive anche rispetto agli studi». Buzzone ha illustrato le scelte effettuate, come «i nuovi percorsi, le nuove musealizzazioni, tecnologicamente avanzate, e che proiettano il museo verso standard nazionali e internazionali. Da segnalare la sala delle anfore, non più un deposito ma una musealizzazione con la catalogazione, la descrizione di ciascuna anfora, dando dunque piena dignità a questi reperti. Abbiamo illuminato anche il percorso che porta all'agorà». Sulla riapertura il commento del deputato regionale Nello Dipasquale: «Non posso che essere contento e soddisfatto per la riapertura del museo grazie ai lavori finanziati nel 2014 con l'azione congiunta dell'allora Governo Crocetta in stretto raccordo con Carlo Trigilia, all'epoca ministro della Coesione Territoriale. Insomma un lungo iter durante il quale il Pd e il sottoscritto hanno sempre vigilato sulla certezza dei finanziamenti e sull'andamento dei lavori».

Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop., per un importo di 1.854.115,25 euro, sono stati appaltati dalla Soprintendenza dei Beni culturali di Ragusa. Buzzone ha curato la direzione dei lavori mentre Nello Lo Monaco è stato il rup.

«La riapertura è importante e si inserisce nell'attività complessiva che il Governo sta sviluppando su vari siti archeologici siciliani puntando sulla maggiore fruizione - aveva spiegato

MICHELE BARBAGALLO

RAGUSA. Realtà aumentata per vedere, come se fossero davanti allo spettatore, il tempio dedicato a Minerva, le tombe arcaiche, il tracciato che segna l'antico porto canale. Ed ancora tablet con contenuti multimediali, con foto, video e testi, che narrano i reperti esposti e poi il nuovo percorso musealizzato con le antiche anfore. Sono alcune delle chicche sul ristrutturato e riqualificato museo di Kamarina inaugurato ieri sera alla presenza del dirigente generale del Dipartimento regionale Beni culturali, Calogero Franco Fazio, alla presenza del soprintendente Antonino De

FdI: «Ma adesso occorre riaprire il collegamento verso Scoglitti»



La strada interrotta

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il gruppo di Fratelli d'Italia si dice soddisfatto per i lavori eseguiti e la conseguente riapertura del Museo e del Parco archeologico di Kamarina ma, al contempo, chiede di trovare soluzioni urgenti per la messa in sicurezza e l'apertura al transito del collegamento con Scoglitti.

«Non possiamo che essere felici della riapertura del Museo - dice la nota di FdI - che è fiore all'occhiello del territorio e patrimonio storico di tutti. Bene ha fatto il governo regionale ad imprimere una accelerazione per il termine dei lavori e della riapertura ne gioverà tutta l'area iblea. Purtroppo, non ne potrà giovare Scoglitti visto che il collegamento tra l'area museale e la frazione è chiuso al transito per l'impraticabilità della strada. Nonostante il nostro invito rivolto al sindaco per un confronto con il suo omologo di Ragusa, visto che il tratto in questione fa parte del capoluogo ibleo, abbiamo registrato un silenzio assordante. Non vorremmo che la messa in sicurezza della strada venga rinviata alle calende greche con un danno incalcolabile per Scoglitti, per il suo turismo e le sue attività. Auspichiamo che questa sia l'occasione per un confronto tra istituzioni per poter trovare soluzioni, anche sfruttando fondi come il Pnrr e per avviare una progettualità definita».



Ragusa Provincia



Distefano: «I numeri sono preoccupanti. Occorre evitare la dispersione delle risorse»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

RAGUSA. Un sit-in culminato con una richiesta formulata al prefetto per la costituzione di un tavolo di coordinamento permanente di confronto sui territori e la definizione di attività certe e costanti di presidio sul livello locale, in piena prossimità delle realtà lavorative, in grado di aumentare la sinergia tra parti sociali e istituzioni, a cominciare dal presidio in ogni contesto lavorativo della rappresentanza sindacale e territoriale, al fine di garantire quel controllo di prossimità a favore dell'affermazione delle tutele di salute e sicurezza.

È ciò che è accaduto ieri mattina a Ragusa con l'iniziativa della Ust Cisl

Incidenti sul lavoro, la Cisl critica «Sempre peggio senza sicurezza»

Ragusa. Ieri mattina il sit-in in piazza Matteotti e il documento consegnato alla Prefettura «Bisogna realizzare al più presto un grande investimento su prevenzione e formazione»

Ragusa Siracusa per mantenere sempre viva l'attenzione sulla sicurezza nel mondo del lavoro. «Il coordinamento - ha dichiarato il segretario territoriale Emanuele Distefano che ha guidato la delegazione ricevuta in Prefettura - deve rendere funzionale ed evitare la dispersione di risorse tra le istituzioni deputate ai controlli e ispezioni. Bisogna realizzare un grande investimento su prevenzione e formazione, anche attraverso la valorizzazione degli enti bilaterali e gli organismi paritetici. La Ust Cisl Ragusa Siracusa ha sempre parlato della sicurezza come un investimento per le stesse aziende. La campagna #presidiomolasicurezza avviata dalla Cisl siciliana intende porre al centro di ogni agenda politica chiedendo, anche, che il previsto comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro operi in raccordo con i coordinamenti territoriali».

Il sit-in di ieri, organizzato in piazza Matteotti, ha rappresentato l'occasione per un momento di riflessione su un tema molto importante che, oggi più che mai, alla luce dei numeri di incidenti, infortuni e malattie sempre crescenti, merita di essere tenuto sempre al centro dell'agenda di lavoro di politica, sindacati ed istituzioni in genere.

«I numeri - ha concluso il segretario territoriale della Ust Cisl Ragusa Siracusa Emanuele Distefano - sono sempre più preoccupanti, il nostro allarme è alimentato anche dal fatto che la legislatura che sta per chiudersi non ha varato il decreto istitutivo dell'ispettorato nazionale del Lavoro». Nel documento consegnato dai vertici provinciali del sindacato al viceprefetto di Ragusa, Ferdinando Trombadore, sono inseriti anche i dati del rapporto Inail della provincia di Ragusa e che ben rappresentano il quadro di quella che è la situazione relativa alla sicurezza nel mondo del lavoro anche in questa area della Sicilia, situazione che è sicuramente migliore rispetto ad altre province, ma che va monitorata con costanza ed attenzione.



I partecipanti al sit-in di ieri mattina e, a sinistra, la consegna del documento al viceprefetto Trombadore

l'evento

➡ Grande spettacolo musica, un pizzico di glamour e soprattutto la celebrazione dei tre premiati: la 27ª edizione chiude con un bilancio più che positivo



La ragusaneità sul tetto del mondo

LAURA CURELLA

Con il commosso ricordo dell'attore ragusano Roberto Nobile, si aperta sabato sera la 27esima edizione del Premio Ragusani nel Mondo. In una piazza Libertà gremita, la manifestazione ancora una volta ha voluto celebrare la ragusaneità. E l'ha fatto assegnando tre riconoscimenti ad altrettanti premiati di altissimo livello che hanno saputo portare alto, ciascuno nel proprio campo, il nome della provincia di Ragusa e della Sicilia. Per il 2022 gli ambiti premi sono andati a Maurizio Voi, ricercatore scientifico e coordinatore di numerosi team di scienziati nella sperimentazione di farmaci antitumorali, ad Angelo Buscema, giudice della Corte Costituzionale, e a Danilo Giurdanella, console generale italiano a Karachi in Pakistan. Momenti di grande interesse, per i temi trattati, dalle nuove terapie mediche alla situazione geopolitica internazionale, dall'economia alla governance del nostro Paese.

La serata, come sempre condotta dai giornalisti Salvo Falcone e Caterina Gurrieri, si è praticamente sdoppiata in due blocchi, tra musica e premiazioni. La prima parte è stata infatti interamente dedicata alla musica, grazie alla straordinaria presenza dell'orchestra sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania, diretta dal maestro Walter Sivilotti, coinvolta dal sovrintendente dell'ente lirico catanese, Giovanni Cultrera, tra l'altro anche lui uno dei premiati delle precedenti edizioni. L'orchestra ha eseguito un repertorio di colonne sonore di celebri pellicole. Un itinerario musicale che ha rievocato - tra gli altri - i lungometraggi di Sergio Leone, Francis Ford Coppola, Giuseppe Tornatore, con le celebri melodie di Ennio Morricone, Nino Rota, Nicola Piovani, John Williams, Trevor Morris, Piero Piccioni, fino a Rob Lane e Ramin Djawadi autori delle musiche di "Merlin" e "Game of Thrones". Un suggestivo momento all'interno della manifestazione culturale che negli anni ha saputo costruire una pregevole immagine del territorio ibleo nel mondo.

La seconda parte è stata quindi dedicata alle premiazioni e agli interventi dei rappresentanti istituzionali e degli sponsor che sono via



via intervenuti sul palco offrendo il proprio punto di vista. Tra gli interventi, da segnalare il commento del sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, che ha parlato del grande cuore dei ragusani nel mondo, facendo particolare riferimento alla scelta della famiglia Giuffrè-Iacono da New York di regalare ben 300 computer agli studenti meno abbienti, per poter seguire la didattica a distanza durante la pandemia. Un altro dei numerosi esempi dell'abbraccio che non solo virtualmente unisce i ragusani in qualsiasi latitudine si trovino.

Più che soddisfatto l'intero diret-

tivo dell'associazione Ragusani nel Mondo, con in testa il presidente Salvatore Brinch, il presidente onorario Franco Antoci e il direttore Sebastiano D'Angelo, per una serata, l'ennesima, che resterà nella memoria collettiva, anche grazie ad una perfetta miscela con lo spettacolo e il glamour con la musica al pianoforte del maestro Peppe Arezzo, l'esibizione del soprano Manuela Cucuccio e del violinista Giovanni Cucuccio e con la presenza di Ludovica Cutuli, già Miss Eleganza Sicilia e finalista a Venezia del concorso Miss Italia 2021, e di Lucrezia Di Matteo eletta Miss Ra-



gusa e adesso in gara nelle selezioni regionali di Miss Italia 2022. A fare da cerniera tra la prima e la seconda parte è stata l'effervescente comicità di Massimo Spata, ciliegina di una torta perfetta.

Tra le novità anche la consegna di un premio alla memoria dei coniugi Giuseppe Azzara e Rosa Nobile, scomparsi in un incidente stradale, premio istituito dall'azienda Mondial Granit della famiglia Damigella e consegnato, alla presenza del figlio della coppia e del vescovo Giuseppe La Placa, al generale Carlo Corbinelli per simbolicamente ricordare tutti gli uomini delle forze dell'ordine impegnati nei controlli su strada, così come segnalato dalla sezione di Ragusa dell'Associazione nazionale familiari vittime della strada. Conclusione con la foto ricordo sul palco, scattata dal fotodocumentarista Giovanni Noto con tutti i protagonisti e l'appuntamento alla prossima edizione, la 28esima, che proietta il premio verso i tre decenni e tante altre nuove storie da raccontare.

I premiati. A sinistra la consegna del riconoscimento ad Angelo Buscema, a centro pagina a Maurizio Voi e, nel riquadro in alto a sinistra, a Danilo Giurdanella.